

[E-BOOK] File size: 63.Mb

# Biglietto, signorina



*Par Andrea Vitali*  
\*Download PDF | ePub | DOC |  
audiobook | ebooks

Dtails sur le produit Rang parmi les  
ventes : #165626 dans eBooksPubli le:  
2014-10-30Sorti le: 2014-10-  
30Format: Ebook Kindle

[E-BOOK] Biglietto, signorina

**Par Andrea Vitali : Biglietto, signorina**  
before purchasing it in order to gage  
whether or not it would be worth my time,  
and all praised Biglietto, signorina:

Download

Read Online

## Description :

Prsentation de l'diteurSecondo me, Vitali sorpassa con la sua levit Guareschi.Il suo puro gioco narrativo con  
momenti di alto virtuosismo.Antonio D'Orrico, La lettura Corriere della SeraUn grande narratore che, come  
Piero Chiara e Mario Soldati, sa raccontare la profondit della superficie.Bruno Quaranta, TuttolibriLa forza  
delle storie di Andrea Vitali nasce da una innata capacit di ascolto delle vicende della gente comune che egli  
trasforma in prodigiosa azione romanzesca.Fulvio Panzeri, AvvenireAlla stazione ferroviaria di Varenna, a  
pochi chilometri da Bellano, c trambusto. Il capotreno Ermete Licuti sceso dal convoglio scortando una  
passeggera pizzicata senza biglietto. E senza un quattrino per pagare la multa. Fa intendere che arriva da  
Milano, che vuole andare a Bellano, ma non parla bene litaliano, e capire cosa vuole un bel busillis. Ligio  
alle norme, il capotreno non sente ragioni e consegna la ragazza al capostazione, Amilcare Mezzanotti, che

protesta vivace. Il regolamento per chiaro, la faccenda tocca a lui sbrogliarla. E cos adesso il povero capostazione si trova l, nel suo ufficetto, con davanti Marta Bisovich. Bella, scura di carnagione, capelli corvini, dentatura perfetta, origini forse triestine, esotica e selvatica da togliere il fiato. Siamo nel giugno del 1949, e sul lago di Como, in quel di Bellano, tira un'aria effervescente di novit. Ci sono in ballo le elezioni del nuovo sindaco, e le varie fazioni si stanno organizzando per la sfida nelle urne. Su tutte, la Dc, fresca dei clamorosi successi alle politiche del 48, attraversata ora da lotte intestine orchestrate dall'attuale vicesindaco Amedeo Torelli, che aspira alla massima carica ed disposto a giocare tutte le sue carte, lecite e anche no. La bella e conturbante Marta, invece, ha altre aspirazioni. Le basterebbe intanto trovare un posto dove poter ricominciare a vivere, e questo il motivo per cui ha deciso di puntare le sue ultime chance sulla ruota di Bellano, dove certe conoscenze non sono nelle condizioni di negarle l'aiuto di cui ha bisogno. Biglietto, signorina storia apparsa in una prima versione nel 2001 con il titolo *L'aria del lago* nell'omonima raccolta, e qui interamente reinventata, riscritta e ampliata ci porta nel bel mezzo dell'Italia della ricostruzione, alle prese con la ritrovata libert. In un paese che fatica a risollevarsi dalle macerie della guerra, ognuno tenta la sorte per imbastire il proprio futuro.

Secondo me, Vitali sorpassa con la sua levit Guareschi. Il suo puro gioco narrativo con momenti di alto virtuosismo. Antonio D'Orrico, *La lettura Corriere della Sera* Un grande narratore che, come Piero Chiara e Mario Soldati, sa raccontare la profondit della superficie. Bruno Quaranta, *Tuttolibri* La forza delle storie di Andrea Vitali nasce da una innata capacit di ascolto delle vicende della gente comune che egli trasforma in prodigiosa azione romanzesca. Fulvio Panzeri, *Avvenire* Alla stazione ferroviaria di Varenna, a pochi chilometri da Bellano, c'è trambusto. Il capotreno Ermete Licuti sceso dal convoglio scortando una passeggera pizzicata senza biglietto. E senza un quattrino per pagare la multa. Fa intendere che arriva da Milano, che vuole andare a Bellano, ma non parla bene l'italiano, e capire cosa vuole un bel busillis. Ligio alle norme, il capotreno non sente ragioni e consegna la ragazza al capostazione, Amilcare Mezzanotti, che protesta vivace. Il regolamento per chiaro, la faccenda tocca a lui sbrogliarla. E cos adesso il povero capostazione si trova l, nel suo ufficetto, con davanti Marta Bisovich. Bella, scura di carnagione, capelli corvini, dentatura perfetta, origini forse triestine, esotica e selvatica da togliere il fiato. Siamo nel giugno del 1949, e sul lago di Como, in quel di Bellano, tira un'aria effervescente di novit. Ci sono in ballo le elezioni del nuovo sindaco, e le varie fazioni si stanno organizzando per la sfida nelle urne. Su tutte, la Dc, fresca dei clamorosi successi alle politiche del 48, attraversata ora da lotte intestine orchestrate dall'attuale vicesindaco Amedeo Torelli, che aspira alla massima carica ed disposto a giocare tutte le sue carte, lecite e anche no. La bella e conturbante Marta, invece, ha altre aspirazioni. Le basterebbe intanto trovare un posto dove poter ricominciare a vivere, e questo il motivo per cui ha deciso di puntare le sue ultime chance sulla ruota di Bellano, dove certe conoscenze non sono nelle condizioni di negarle l'aiuto di cui ha bisogno. Biglietto, signorina storia apparsa in una prima versione nel 2001 con il titolo *L'aria del lago* nell'omonima raccolta, e qui interamente reinventata, riscritta e ampliata ci porta nel bel mezzo dell'Italia della ricostruzione, alle prese con la ritrovata libert. In un paese che fatica a risollevarsi dalle macerie della guerra, ognuno tenta la sorte per imbastire il proprio futuro.